

fattura, dei provvedimenti di impegno della spesa come disciplinato dall'art. 159 TUEL modificato dalla Corte costituzionale, con sentenza n. 211 del 17/06/2003;

3. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL 267/2000 e smi, stante l'urgenza di procedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.
IL PRESIDENTE
De Maria Stefano
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Nella Veca

PARERI EX ART 49 TUEL 267/2000
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mondin Noemi
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mondin Noemi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
Si attesta che copia della presente deliberazione:
ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
Lì 6 OTT 2023
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Nella Veca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
Lì
IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Lì
IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI LOREGLIA
PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA

☐ ORIGINALE
☐ COPIA

N. 22

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL 2 SEMESTRE 2023 (ART 159, COMMA 3, DEL DLGS 18/8/2000 N 267)

L'anno duemilaventitrè, addì undici del mese di ottobre alle ore 12.00 nella sala delle adunanze.

Si dà atto che con deliberazione cc n. 11 in data 27 maggio 2022 è stato approvato il regolamento per lo svolgimento delle sedute del consiglio comunale, delle commissioni comunali e della giunta comunale in modalità telematica.

Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:		PRESENTI	ASSENTI
DE MARIA STEFANO	Sindaco	In v.c.	
MARCHESA GRANDI PAOLO	Vicesindaco		X
BATTI MATTIA	Assessore	In v.c.	
TOTALI		2	1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa Nella Veca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, De Maria Stefano, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Legenda: G = giustificato
in v.c. = in video conferenza

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art.159 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 il quale, ai primi quattro commi, stabilisce che:

- "1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;*
- 2. Non sono soggette ad esecuzione forzata a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) pagamento delle rate di mutui e dei prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili;*
- 3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;*
- 4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2, non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere;"*

VISTO altresì l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"*;

RILEVATO che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

PRECISATO che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione civ. sez. III, 10 luglio 1986, n°4496) e che, pertanto, non sono disponibili se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi d'investimento nei servizi indispensabili con specifico vincolo di destinazione;

RILEVATO inoltre che per effetto della sentenza n. 69/1998 della Corte costituzionale l'impignorabilità delle somme destinate ai fini di cui sopra non opera qualora, dopo l'adozione dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva degli importi delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza

seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dei provvedimenti di impegno;

DATO ATTO che il Bilancio di previsione è stato approvato con delibera CC n. 8 del 3.3.2023;

RITENUTO tuttavia necessario procedere, sulla base del Bilancio di Previsione Armonizzato 2023/2025, alla quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel 2° semestre 2023, delle rate mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993;

OSSERVATO che tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico come disciplinato dall'art.159 TUEL modificato dalla Corte costituzionale, con sentenza n° 211 del 17/06/2003;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi ai sensi dell'art. 49 TUEL 267/2000 e smi dai Responsabili dei servizi;

AD UNANIMITA' di voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1 - DI APPROVARE l'elenco delle somme impignorabili per il 2° semestre 2023 per un importo complessivo di € 35.939,55:

Art. 159, comma 2, lett. a) D. Lgs. 267/00: retribuzioni personale e oneri previdenziali per 3 mesi	€	0,00
Art. 159, comma 2, lett. b) D. Lgs. 267/00: rate di mutui scadenti nel semestre	€	13832,05
Art. 159, comma 2, lett. c) D. Lgs. 267/00: servizi connessi agli organi istituzionali	€	0,00
servizi di amministrazione generale	€	0,00
servizi connessi all'ufficio tecnico	€	0,00
servizi di anagrafe e stato civile	€	0,00
servizi di polizia locale ed amministrativa	€	0,00
servizi di istruzione	€	0,00
servizi necroscopici e cimiteriali	€	0,00
servizi di nettezza urbana	€	13607,50
servizi connessi alla viabilità e pubblica illuminazione	€	8500,00

2 - DI DISPORRE che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle fatture o, se non è prescritta